

In quattro vasche le specie di Arno e Serchio Museo di Storia Naturale, apre la nuova sala dell'acquario di acqua dolce

L'INAUGURAZIONE

Oggi, sabato 12, apre al pubblico la nuova sala dell'acquario di acqua dolce del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa, il più grande d'Italia dedicato alle acque del territorio. Con l'occasione riapre anche l'acquario del Museo dopo il periodo di chiusura per gli interventi di ampliamento e ammodernamento delle vasche, resi possibili grazie al contributo della Fondazione Pisa.

La nuova sala, chiamata "Le acque del territorio", ospiterà quattro vasche con pesci e altre specie tipiche della zona, in particolare dei bacini dei fiumi Arno e Serchio. La scelta di dedicare una sala alle acque interne della Toscana è in linea con il forte legame del Museo con il territorio. Un legame che è andato intrecciandosi nel tempo con un impegno sem-

pre più marcato in termini di conservazione, salvaguardia della biodiversità e sostenibilità ambientale.

Proprio in quest'ottica è stata rimodernata anche l'adiacente Galleria dell'acquario che, oltre a descrivere l'evoluzione dei pesci, racconta le diverse tipologie di ambienti naturali dove vivono.

Oggi il Museo propone una serie di visite guidate con ingresso gratuito all'Acquario. Le visite si svolgeranno in presenza alle 10, 11, 15, 16, 17 e 18 e avranno la durata di 45 minuti. Sarà possibile prenotare la visita alla biglietteria del Museo al numero 050 2212970/80. Ciascuna visita è riservata a un numero massimo di 10 partecipanti, nel rispetto delle normative vigenti.

Per l'ingresso al Museo e all'Acquario, al di fuori delle visite guidate, è necessaria la prenotazione online al link: <https://www.msn.unipi.it/it/prenota-online/>. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno dei pesci dell'acquario

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7943

